

Mercoledì 12 novembre 2025

“Visioni” prosegue in Teatro Studio: gli SlowMachine portano a Rovigo “Causa di beatificazione” di Massimo Sgorbani

Domenica 16 novembre alle ore 18.00 una nuova tappa del teatro di ricerca firmato Teatro del Lemming, tra voce, tecnologia e misticismo



ROVIGO – Continua **“Visioni”**, la rassegna di teatro sperimentale del **Teatro del Lemming**, che anche quest’anno anima il **Teatro Studio** con una programmazione audace e di grande intensità, capace di esplorare la complessità del presente attraverso nuovi linguaggi scenici.

Domenica **16 novembre**, alle **ore 18.00**, il palcoscenico rodigino ospiterà la compagnia **SlowMachine** con **“Causa di beatificazione”**, spettacolo tratto dall’omonimo testo di **Massimo Sgorbani**, tra i più significativi drammaturghi italiani contemporanei.

Frutto di una ricerca sulla commistione tra **tecnica vocale e tecnologia**, la performance sviluppa una “persistenza sonora” delle parole, capace di amplificare il percorso mistico e passionale del testo.

Lo spettacolo si articola in **tre capitoli**, ognuno dedicato a un universo femminile differente, in cui si intrecciano **violenza, martirio e trascendenza**. Tre canti per voce e tempesta: nel **Primo Canto**, ispirato alle testimonianze delle mistiche **Angela da Foligno** e **Veronica Giuliani**, una donna canta l’estasi e il dolore della propria vocazione; nel **Secondo Canto**, una donna del Kosovo, sospesa nell’attesa di un ritorno impossibile, cede corpo e cuore per sopravvivere durante la guerra; nel

Terzo Canto, una donna palestinese sterile, isolata dalla società, viene venerata come santa dopo essersi fatta esplodere a Gerusalemme come **prima kamikaze**.

In scena **Elena Strada** e **Sofija Zobina**, con la presenza in video di **Isabella Nefar**. La regia è di **Rajeev Badhan**, con l'assistenza di **Harband Badhan** e **Alberto Baraghini**.

Attraverso l'uso delle tecnologie, SlowMachine dà voce, corpo e suono a tre donne immerse nel frastuono del mondo, proseguendo la propria indagine sui confini tra teatro, performance e immagine.

Fondata a **Belluno nel 2012**, la compagnia **SlowMachine** è diretta da **Rajeev Badhan** ed **Elena Strada** e si distingue per la costante contaminazione tra arti e linguaggi. Dal **2021** è riconosciuta dal **Ministero della Cultura** come **Impresa di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione**.

Al termine dello spettacolo, come da tradizione, il pubblico potrà fermarsi per **“La Zona Bianca”**, lo spazio informale di dialogo del Teatro del Lemming dove artisti e spettatori si incontrano liberamente, tra un calice di vino e qualche stuzzichino. Un momento conviviale che conferma la vocazione inclusiva e comunitaria del Teatro Studio.

Il biglietto d'ingresso è di **12 euro** (ridotto **7 euro** per under 25 e over 65).

“Visioni” è realizzata dal **Teatro del Lemming** con il contributo del **MiC – Ministero della Cultura**, della **Regione del Veneto** e di **Bvr Banca Veneto Centrale – Credito Cooperativo Italiano**.

Per informazioni e prenotazioni:

info@teatrodellemming.it